

## Vedernikov e i violoncelli di Moser per il primo dei concerti Osi al Lac

Il repertorio classico si confronta con il pop contemporaneo: giovedì 26 settembre alle 20.30, il tedesco-canadese Johannes Moser esplora l'anima dei due violoncelli, l'acustico e l'elettrico, nel primo dei concerti Osi al Lac affidato ad Alexander Vedernikov, attuale direttore musicale dell'Opera nazionale danese di Copenaghen. Nella prima parte, Vedernikov accompagnerà il brillante violoncellista nel Primo concerto di Camille Saint-Saëns; a seguire, una prima svizzera, un pezzo per violoncello elettrico del messi-

cano Enrico Chapela Barba intitolato 'Magnetar', con riferimento all'omonima stella di neutroni, brano commissionato dalla Los Angeles Philharmonic Orchestra, dall'City of Birmingham Symphony Orchestra e dall'Orchestra Sinfónica do Estado de São Paulo che mescola rock, metal, reggae, progressive e jazz. Vedernikov ha scelto per la seconda parte la grande sinfonia in re minore di César Franck, che manca dai programmi dell'Osi da dieci anni (in diretta radiofonica su Rete Due, Rsi).